

COMUNICATO STAMPA

Comunicati Segreteria - 06/03/2009



Domani, sabato 7 marzo 2009 ore 10.00, all'Hotel Continental, la Cgil di Treviso promuove l'incontro "Io ci sto", all'interno della campagna nazionale 'Stesso sangue, stessi diritti'.

Cgil, un incontro per parlare di immigrazione, cittadinanza e lavoro.

Barbiero: "Gli stranieri residenti nel territorio contribuiscono per il 15% al Pil provinciale, questa non è solo una ricchezza in termini economici ma è soprattutto una ricchezza culturale e sociale".

"Per dire no al razzismo e smantellare gli stereotipi e i pregiudizi che gravano sugli immigrati.

Per valorizzare le rivendicazioni di eguaglianza nel campo dei diritti civili e di cittadinanza, in quello del lavoro, del welfare e dei diritti sociali, e migliorare il livello d'integrazione anche nel nostro territorio."

Ha dichiarato il Segretario provinciale della Cgil di Treviso, Paolino Barbiero, invitando tutte le parti sociali, economiche e le istituzioni locali a partecipare all'incontro.

L'invito è stato esteso a tutti i 95 sindaci della Marca.

"Il rischio che avvertiamo è che la grave crisi economica in atto acutizzi drammaticamente quella brutale campagna diffamatoria contro gli stranieri che risiedono nel nostro territorio, percepiti sempre più come un pericolo. – Ha denunciato il Segretario provinciale Cgil Treviso –

Dimentichiamo quanto queste persone stiano dando alla nostra società, soprattutto a quella veneta e trevigiana, non solo per l'assistenza dei nostri anziani, di manodopera nelle nostre aziende, ma soprattutto in termini di tasse versate all'erario (95milioni e mezzo di Irpef, ai quali si sommano i 35 e mezzo di Irap, e gli 11 e mezzo delle Addizionali regionale e comunale), di contributi al servizio sanitario nazionale, di contributi previdenziali che, in questa fase, pagano le nostre pensioni (301 milioni versati all'Inps a titolo di Fondo pensione e 56 milioni per altre prestazioni più 18 milioni e mezzo versati all'Inail).

In un momento delicato come questo non possiamo sottovalutare la ricchezza prodotta dagli



immigrati: il gettito derivante dal reddito dei lavoratori stranieri residenti nel territorio corrisponde infatti al 15% del Pil della provincia di Treviso."

"Ma ricordiamoci – ha concluso Barbiero – che 'Stesso sangue, stessi diritti' non è una campagna politica ma vuole essere, anche a Treviso, un appello ai cittadini, alle istituzioni, alla politica, all'economia, affinché il tema dell'integrazione non sia una faccenda solo di numeri e flussi, ma di uomini e donne."

Nel corso dell'incontro verranno presentati i dati elaborati dalla Camera del Lavoro relativamente al gettito derivante dal reddito dei lavoratori stranieri in provincia di Treviso.

Paolino Barbiero